

“Si può essere il narratore della propria storia.”  
Tradizione, Luogo natio e Moda – Una chiacchierata  
con Chiara Bardelli Nonino

<http://www.c-heads.com/2014/06/13/you-can-be-the-narrator-of-your-very-own-tale-tradition-hometown-and-fashion-a-talk-with-chiara-bardelli-nonino/>

Di **Christine** 13 giugno, 2014



Negli uffici di Vogue Italia sperimentando degli accessori con una collega

“Tradizione significa sapere da dove si viene, la storia della propria famiglia, della propria regione, del proprio mestiere, e da qui, essere capaci di creare nuove storie per innovare dall'interno. Non significa essere conservatori: una tradizione statica è una tradizione morta. E' come con le lingue: bisogna conoscere la grammatica, le regole, la letteratura e, quando si conoscono queste cose, si può essere il narratore della propria storia.”

La scorsa settimana vi abbiamo portato a fare un viaggio nel bel Friuli Venezia Giulia in Italia e vi abbiamo detto, che il modo migliore di conoscere una città e un paese è quello di parlare con i locali. E così abbiamo fatto. Leggete la nostra intervista con Chiara Bardelli Nonino che risiede a Milano, la componente più giovane dei più famosi produttori di grappa, e photo-editor di Vogue Italia. Una chiacchierata sulla tradizione, la città natale e la moda.

## Cent'anni della Famiglia Nonino

*Ciao Chiara, grazie mille del tuo tempo. Come stai oggi e di cosa ti occupi al momento?*

Oggi è una bella domenica a Milano, e sono appena rientrata da un giro al mercato dei Libri Antichi che è a due passi a casa mia. Dopo uscirò per un cocktail, penso: dato che non è ancora troppo caldo, in realtà, è piuttosto bello fuori, e in questi giorni il sole tramonta verso le nove, per cui me lo godrò fin che dura.

*Che cosa c'è di unico su di te che non c'è nella tua biografia?*

Riesco a vedere solo a due dimensioni, dato che sono quasi cieca da un occhio. Mi consolo ripetendomi all'infinito che è così anche Errol Morris. Inoltre, amo veramente gli insetti foglia e la Mantide Orchidea sono i miei preferiti.

*Che cos'è la casa per te?*

Casa è dov'è la mia grappa, e dato che l'ultimo bicchiere che ho bevuto in un paese straniero è stato in Myanmar, direi che è un concetto di casa piuttosto ampio.

*Sei nata in una delle più importanti famiglie produttrici di Grappa. Questo come ha influenzato te e la tua vita?*

Per prima cosa, mi ha dato una resistenza quasi genetica all'alcol. Inoltre, mi ha influenzato molto, per due motivi principali: l'ossessione per la qualità e i particolari, che sono i tratti che i membri della mia famiglia hanno in comune, e la possibilità di girare il mondo, e lo intendo sia letteralmente, come i viaggi di lavoro, ma anche virtualmente, incontrando tutte le persone incredibili che si riuniscono a Percoto ogni anno per il Premio Nonino.

*La Grappa ha una tradizione così lunga – che cosa significa questa tradizione per te personalmente?*

Tradizione significa sapere da dove si viene, la storia della propria famiglia, della propria regione, del proprio mestiere, e da qui, essere capaci di creare nuove storie per innovare dall'interno. Non significa essere conservatori: una tradizione statica è una tradizione morta. E' come con le lingue: bisogna conoscere la grammatica, le regole, la letteratura e, quando si conoscono queste cose, si può essere il narratore della propria storia.

*Lavori anche come Photo-editor per Vogue Italia. Qual è l'essenza di una buona fotografia?*

Wow. Domanda difficile. Non sono molto favorevole alle foto singole, iconiche: mi piacciono le storie. Perciò credo che una buona foto sia quella che funziona bene nel racconto di una storia, e devo sentire l'onestà che c'è dietro di essa, devo sentire che il fotografo, come Donna Ferrato una volta mi ha detto in un'intervista, che il fotografo ha usato il suo dannato cuore.

## Cent'anni della Famiglia Nonino

*E quanto è importante la moda nella tua vita quotidiana?*

Quando la moda è fatta da gente intelligente, può essere veramente interessante: si possono tracciare le loro fonti di ispirazione e imparare molto, inoltre è uno specchio dei tempi che stiamo vivendo, è come una fotografia vivente dello Zeitgeist (Ho studiato filosofia all'università, per cui devo usare la parola Zeitgeist almeno una volta al giorno). Per questo mi piace veramente.

*Se dovessimo fermarci a Trieste per una notte per parlare di dio e della vita, in che posto finiremmo?*

Beh, anche se sembrerò cliché, amo moltissimo il sentiero Rilke, e la terrazza dove ha scritto e pensato le Elegie duinesi. Non è nel centro di Trieste, ma lo sento come il posto perfetto per parlare di cose serie.



Immagine a sinistra: una vecchia foto della distilleria Nonino in Friuli. In questa immagine: Apicoltura in Nuova Zelanda

*E qual è la cosa migliore di vivere in Friuli Venezia Giulia?*

Amo, amo, amo il Friuli: è così selvaggio e strano, ha tantissime influenze da tutti i paesi vicini, e nell'aria si può respirare l'impollinazione multiculturale. Inoltre, la regione del Collio è uno dei posti più belli d'Italia: immacolato, e per niente turistico.

## Cent'anni della Famiglia Nonino

*Ho trovato da qualche parte in internet che sei del segno dei Pesci. Credi nello zodiaco?*

Sono una patita della scienza, così anche se mi piace leggere cose strane, leggende e miti nel tempo libero, non credo affatto nello zodiaco. Tuttavia credo che crescere sentendosi dire continuamente che i Pesci sono così romantici e sognatori e artisti possa avermi un po' influenzato: **ma lo collegherei più a una pressione sociale che all'astrologia.**

*Dove ti vedi in futuro?*

Vorrei veramente vivere in campagna, con molti animali e un caminetto. Voglio davvero un caminetto, di fronte al quale sorseggiare la mia grappa e parlare delle avventure che ho vissuto in giro per il mondo. E un'amaca, e uno scivolo per andare da un piano all'altro. Inoltre, spero, prenderò il brevetto da sub e spero che così potrò vedere molto pesci del mondo. E spero veramente di pubblicare un libro, dato che questo è il mio sogno da quando ero bambina. E se devo veramente ambire alle stelle, vorrei andare nello spazio, e vedere la terra da lontano.



La mia famiglia – Foto di Oliviero Toscani – Concessione di Nonino distillatori